

A

Aisu International
Associazione Italiana
di Storia Urbana

SU

LA CITTÀ GLOBALE

La condizione urbana
come fenomeno pervasivo

THE GLOBAL CITY

The urban condition
as a pervasive phenomenon

INSIGHTS

1

LA CITTÀ GLOBALE

La condizione urbana
come fenomeno pervasivo

THE GLOBAL CITY

The urban condition
as a pervasive phenomenon

a cura di

Marco Pretelli
Rosa Tamborrino
Ines Tolic

COLLANA EDITORIALE / EDITORIAL SERIES

Insights

DIREZIONE / DIRECTION

Rosa Tamborrino (Presidente AISU / AISU President)

Luca Mocarelli (Vice Presidente AISU / AISU Vice President)

COMITATO SCIENTIFICO DEL VOLUME / SCIENTIFIC BOARD OF THE VOLUME

Salvo Adorno, Patrizia Battilani, Vando Borghi, Alfredo Buccaro, Susanna Caccia Gherardini, Donatella Calabi, Teresa Colletta, Lucia Corrain, Giovanni Cristina, Mirko Degli Esposti, Gerardo Doti, Giulio Ecchia, Marco Folin, Giovanni Luigi Fontana, Manuela Ghizzoni, Paola Lanaro, Raffaele Laudani, Giovanni Leoni, Matteo Lepore, Andrea Maglio, Fabio Mangone, Francesca Martorano, Roy Menarini, Luca Mocarelli, Laura Moro, Federica Muzzarelli, Sergio Onger, Roberto Pinto, Heleni Porfyriou, Marco Pretelli, Fulvio Rinaudo, Massimiliano Savorra, Maurizio Sobrero, Donatella Strangio, Elena Svalduz, Rosa Tamborrino, Carlo Travaglini, Ines Tolic, Guido Zucconi

La città globale. La condizione urbana come fenomeno pervasivo / The Global City. The urban condition as a pervasive phenomenon

a cura di / edited by Marco Pretelli, Rosa Tamborrino, Ines Tolic

CONTRIBUTO ALLA CURATELA E REVISIONE TESTI / EDITORIAL ASSISTANT AND TEXT REVISION

Chiara Monterumisi

PROGETTO GRAFICO / GRAPHIC DESIGN

Luisa Montobbio

IMPAGINAZIONE TESTI / LAYOUT

Luisa Montobbio, Alessia Zampini

TRADUZIONI / TRANSLATIONS

Patrick Hopkins – Intras Congressi srl

© Aisu International 2020

Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta o trasmessa in qualsivoglia forma o con qualsivoglia mezzo, elettronico o meccanico, né può essere fotocopiata e/o trascritta, senza il preventivo ed espresso permesso scritto da AISU International. L'editore rimane a disposizione di eventuali aventi diritto che non sia stato possibile contattare.

No part of this book may be reproduced or transmitted in any form or using any electronic or mechanical media. Nor may it be photocopied or transcribed without the written consent of AISU International. The publisher is at the disposal of those copyright holders it has not been able to contact.

Prima edizione / First edition: Torino 2020

ISBN 978-88-31277-01-3

AISU international | Associazione Italiana di Storia urbana

c/o DIST (Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio)

Politecnico di Torino, Viale Pier Andrea Mattioli n. 39, 10125 Turin

<https://aisuinternational.org/>

INDICE GENERALE

A

MOBILITÀ E INTECULTURALITÀ. LA CITTÀ DI FRONTE A NUOVI SISTEMI DI RELAZIONE

MOBILITY AND INTERCULTURALITY. THE CITY FACING NEW RELATIONAL SYSTEMS

Andreina Milan, Giuseppina Muzzarelli, Guido Zucconi

A1

La città medievale, la città dei frati: luoghi e spazi di confronto e scambi

The medieval city, the city of the friars: places and spaces for intercultural exchange

Silvia Beltramo, Emanuela Garofalo, Gianmario Guidarelli, Catarina Almeida Marado

A3

La città che si protegge: controllo degli stranieri e gestione dell'ospitalità nelle città dell'Italia centro-settentrionale nel Trecento e Quattrocento

The city that protects itself: control of foreigners and hospitality management in the cities of northern and central Italy in the 14th and 15th centuries

Aldo Giuseppe Di Bari, Edward Loss

A4

Città e infrastrutture nel contesto delle nuove reti di trasporto create nel XIX secolo

Cities and infrastructures in the context of the new transport networks created in the 19th century

Alessandra Ferrighi, Adele Fiadino

A5

Concessioni straniere in Cina, da una città pioniera della globalizzazione alla reinvenzione del patrimonio nazionale cinese

Foreign concessions in China, from a pioneering city in globalization to the reinvention of China's national heritage

Yue Lu, Christine Mengin, Thomas Renard

A6

"Città fluviale". Nuovi insediamenti e quartieri specialistici tra dinamiche di fondazione, crescita e declino urbano

"River cities". New settlements and specialized districts through the dynamics of foundation, growth and urban decline

Andreina Milan, Enrico Pietrogrande

B**CITTÀ APERTE/CITTÀ CHIUSE. ISTITUZIONI, POLITICHE, COMPETIZIONE, DIRITTI****OPEN CITIES/CLOSED CITIES. INSTITUTIONS, POLICIES, COMPETITION, RIGHTS**

Patrizia Battilani, Andrea Maglio, Luca Mocarrelli

B1**Il governo della città. Modernizzazione, sviluppo e visione del futuro**

Governing the city. Modernization, development and vision of the future

Daniela Adorni, Alberto Grandi, Stefano Magagnoli

B2**Il ruolo dei turisti nella definizione dello spazio e dell'economia urbana**

The role of tourists in shaping the urban space and the economy

Patrizia Battilani, Alessia Mariotti

B3**Immagini di città altre. Le énclave del privilegio nella cinematografia**

Images of other cities. The énclaves privilege in movies

Gemma Belli, Andrea Maglio

B4**Mobilità, culture e commerci nelle città del Mediterraneo dal medioevo all'età contemporanea**

Mobility, culture and trade in Mediterranean cities from the Middle Ages to the contemporary age

Salvatore Bottari

B6**Istituzioni religiose e costruzione della città: dinamiche di globalizzazione e di apertura/chiusura delle comunità**

Religious institutions and urban fabric: globalization and dynamics of opening/closure of communities

Andrea Longhi, Arianna Rotondo

B7**Città, governance e guerra nell'Ancien Régime: dinamiche di resistenza e tolleranza nei contesti bellici**

City, governance and war in the Ancien Régime: dynamics of resistance and tolerance in war contexts

Susana Truchuelo García, Marina Torres Arce

C

STORIA LOCALE STORIA GLOBALE: DIMENSIONI, SCALE E INTERAZIONI **LOCAL HISTORY, GLOBAL HISTORY: DIMENSIONS, SCALE AND** **INTERACTIONS**

Manuela Ghizzoni, Massimiliano Savorra, Donatella Strangio, Elena Svalduz

C1

Storia locale, storia globale: dimensioni, scale e interazioni. La città del principe

Local history, global history: dimensions, scales and interactions. The city of the prince

Silvia Beltramo, Marco Folin, Manuela Ghizzoni, Elena Svalduz

C2

La città globale e la comunità locale raccontate dai media: dal cinema alle app

The global city and the local community as told by the media: from the cinema to apps

Silvia Beltramo, Tatiana Mazali, Fredo Valla

C3

Ripensare lo/gli scambio/i transatlantico/i: la circolazione di modelli, concetti, visioni e idee come veicolo di modernizzazione

Rethinking transatlantic exchange/s: the circulation of models, concepts, visions and ideas as a vehicle of modernization

Gaia Caramellino, Nicole De Togni

C4

La costituzione trans-urbana della città. Genealogie oltre il pensiero scalare

Trans-Urban and Global Systems: two perspectives emerging beyond the Scalar though

Niccolò Cuppini, Louissette Rasoloniana

C5

Il fotolibro e la città

The photo-book and the city

Davide Deriu, Angelo Maggi

C6

L'eccezionale normale: per una storia urbana a scala variabile

The exceptional normal: for an urban history on variable scale

Paola Lanaro, Giovanni Favero

C7

Ri/leggere i classici. Storiografie della città nell'Italia contemporanea

Re/read the classics. Historiography of the city in contemporary Italy

Sergio Pace, Massimiliano Savorra

C8**Sviluppo locale e città industriale nel XX e XXI secolo**

Local development and the industrial city in the 20th and 21st centuries

Alberto Rinaldi, Donatella Strangio

C9**Le città universitarie: spazio d'incontro tra dimensione globale e realtà locale. Spazi, culture e forme in età moderna e contemporanea**

University cities: meeting point between global dimension and local reality.

Spaces, cultures and forms in the modern and contemporary age

Stefano Zaggia

D**LA VOCAZIONE INTERNAZIONALE DELL'URBANISTICA. SCUOLE, ISTITUZIONI, RIVISTE, MOSTRE, ÉLITE URBANE E MODELLI DI PIANIFICAZIONE****THE INTERNATIONAL VOCATION OF URBAN PLANNING. SCHOOLS, INSTITUTIONS, JOURNALS, EXHIBITIONS, URBAN ELITES AND PLANNING MODELS**

Fiorella Dallari, Gerardo Doti, Heleni Porfyriou, Marco Pretelli

D1**Esportare il centro storico. Il Dossier Benevolo**

Exporting the urban core. Benevolo Dossier

Benno Albrecht, Anna Magrin

D2**Notizie dai paesi nordici o un'epoca d'azione**

News from the Nordic countries or an epoch of action

Chiara Monterumisi, Monica Prencipe, Antonello Alici

D3**Le riviste di urbanistica, tra sollecitazioni locali, nazionali e transnazionali**

Town planning journals, among local, national and transnational solicitations

Angelo Bertoni, Gabriele Corsani

D4**Tradizione e modernità nella costruzione delle città europee e nel dibattito urbanistico della seconda metà del Novecento**

Tradition and modernity in the construction of European cities and in the development of the town planning debate in the second half of the 20th century

Heleni Porfyriou, Francesca Romana Stabile

D5**La dimensione globale del patrimonio culturale**

The global dimension of cultural heritage

Elena Pozzi, Marco Pretelli

D6**L'architettura del XIX secolo: uno dei primi stili internazionali nell'urbanistica?**

19th century architecture and urban planning – one of the first international styles in town planning?

Angelika Psenner

D7**Strategie e strumenti di ricostruzione in Europa nel secondo dopoguerra**

Strategies and instruments for reconstruction in post-war Europe

Simona Talenti, Annarita Teodosio, Vassiliki Petridou

E**URBANO/RURALE: IDENTIFICAZIONI, CONTAMINAZIONI, POLITICHE, EREDITÀ CULTURALE**

URBAN/RURAL: IDENTIFICATIONS, CONTAMINATIONS, POLICIES, CULTURAL HERITAGE

Paola Lanaro, Giovanni Leoni, Rosa Tamborrino, Simona Tondelli

E1**Censurare, dimenticare, narrare l'architettura dei totalitarismi del Novecento**

Censoring, forgetting, narrating the architecture of 20th century totalitarianism

Micaela Antonucci, Elena Pozzi, Leila Signorelli

E2**Forme, processi e immaginari del continuum urbano-rurale in Europa e nel bacino del Mediterraneo**

Forms, processes and collective consciousness of the urban-rural continuum in Europe and in the Mediterranean area

Marco Assennato, Federico Ferrari

E3**Paesaggi urbani tra età moderna e contemporanea**

Urban landscapes in the modern and contemporary ages

Gianluca Belli, Carolina De Falco

E4

La dimensione globale nella città e nel territorio del Seicento e del Settecento: strategie e politiche a confronto

The global dimension in the city and its territory during the 17th and 18th centuries: strategies and policies compared

Cristina Cuneo, Lucia Trigilia

E5

Se studi la sedia, scopri il mondo

If you study the chair, you discover the world

Elena Dellapiana, Jonathan Mekinda

E6

I paesaggi fluviali tra innovazione e identità

River landscapes between innovation and identity

Claudia Pirina, Marco Ferrari

E7

Le relazioni città-campagna: tra ordine e conflitto (1500-1850)

The city-countryside relationship: order and conflict (1500-1850)

Domingo L. González Lopo, Roberto J. López, Fernando Suárez Golán

E8

La narrativa urbano-rurale nel campo del patrimonio culturale: modelli culturali, strumenti e competenze in ambito didattico e professionale, politiche e pratiche

The Urban-Rural Discourse in the field of Cultural Heritage: cultural models; educational and professional tools and skills; policies and practices

Giovanni Leoni, Simona Tondelli

E9

Globalizzazione, città e territorio rurale. Memorie e progetti per il futuro

Globalisation, cities and their rural territories. Memoirs and projects for the future

Francesca Martorano, Angela Quattrocchi

E10

Paesaggio urbano e paesaggio rurale: i territori della continuità

Urban landscape and rural landscape: territories of continuity

Julia Puretti

E11

Stadtluft macht frei? Partecipazione urbana e rurale nella formazione di storie e memorie

Stadtluft macht frei? Urban and rural participation in shaping histories and memories

Peter Stabel, Rosa Tamborrino

F**IMMAGINI, FORME E NARRAZIONI DALLA CITTÀ GLOBALE
IMAGES, FORMS AND NARRATIVES FROM THE GLOBAL CITY**

Sergio Onger, Anna Rosellini, Ines Tolic

F1

**“Comprendere” la città in uno sguardo. La veduta a volo d'uccello come
marcatore del DNA culturale della civiltà spaziale italiana**

**“Understanding” the city in a glance. The bird's eye view as a marker of the
cultural DNA of Italian spatial civilisation**

M. Beatrice Bettazzi

F2

**Evoluzione dell'immagine delle città d'Italia tra età moderna e contemporanea:
dal vedutismo alla fotografia artistica, dalla cartografia alla fotografia aerea**

**Evolution of the image of the cities of Italy between the modern and
contemporary ages: from landscape painting to artistic photography, from
cartography to aerial photography**

Alfredo Buccaro, Francesca Capano

F3

**Città deformate: narrazioni e ritratti urbani dissonanti in età moderna e
contemporanea**

**“Deformed” cities: narratives and dissonant urban depictions in the modern and
contem-porary age**

Salvatore Di Liello, Pasquale Rossi

F4

Leggere le storie della città attraverso i documenti visivi

Reading the city's histories through visual documents

Nancy Stieber, Anat Falbel, Min Kyung Lee, Jeffrey A. Cohen

F5

Città globali in scena: le esposizioni universali

Global cities on display: international exhibitions

Elena Gianasso

F6

Storie che raccontiamo: narrazioni dello spazio cittadino

Stories we tell: narratives of the city space

Shelley Hornstein

F7

Verso la città globale. Spazi urbani e forme d'arte

Towards the global city. Urban spaces and art forms

Elena Manzo, Chiara Ingrosso

F8**L'esperienza fotografica della città**

The photographic experience of the city

Claudio Marra, Federica Muzzarelli

F9**CityScopes. Luoghi e scenari urbani per la fruizione cinematografica**

Cityscopes. Urban places and scenarios for cinematic enjoyment

Roy Menarini

F10**Moda e città fra dinamiche globali e ricadute locali**

Fashion and the city in their global dynamics and local repercussions

Simona Segre Reinach, Ines Tolic

F11**Immagini urbane delle città europee dell'Est**

Urban iconography: looking at eastern urban images from outside and inside

Anda-Lucia Spănu, Massimo Visone

G**CITTÀ E AMBIENTE NELL'ERA DELL'ANTROPOCENE E DELLA GLOBALIZZAZIONE**

CITY AND ENVIRONMENT IN THE ERA OF ANTHROPOCENE AND GLOBALIZATION

Salvatore Adorno, Raffaele Milani

G1**Geografie sonore. Il suono come elemento dello spazio urbano nell'Italia dell'età moderna**

Sound Geographies. Sound as element of the urban space in modern Italy

Luigi Collarile, Maria Rosa De Luca

G2**Green commons. Gli orti urbani come fattore di integrazione sociale nella città contemporanea**

Green commons. Urban gardens as a factor of social integration in the contemporary city

Giovanni Cristina, Maria Elena Seu

G3

La vulnerabilità dei centri storici: metodi di valutazione della resilienza del patrimonio urbano

The vulnerability of historical city centres: an assessment of the resilience of urban heritage

Giulia De Lucia, Stefano Salata

G4

La città nell'età degli uomini e della materia: spazi urbani antropocentrici o reti ibride aldilà dell'umanità?

Cities in the Age of Humans and Matter: Anthropogenic Urban Spaces or More-than-Human Hybrid Networks?

Claudio De Majo

G5

Il fattore acqua nel metabolismo urbano: da risorsa a rifiuto

The water factor in urban metabolism: from resource to waste

Massimo Galtarossa, Laura Genovese

G7

Trasformazioni urbane e ambientali: l'industria mineraria come polo di attrazione e di lavoro. Una realtà ancora presente in Europa

Urban and environmental transformations: the mining industry as a centre of attraction and work. A reality still present in Europe

Sonia Salsi

INDICE DEGLI AUTORI

Abbate, Alessandro	B-433	Brisotto, Carla	E-501
Accornero, Cristina	C-365	Brunetta, Grazia	G-89
Adorante, Maria Antonietta	A-27	Bryant, David	G-5
Adorni, Daniela	B-3	Buccaro, Alfredo	B-512, F-42
Albrecht, Benno	D-3	Bulfone Gransinigh, Federico	A-296, C-58
Alfano, Paolo	E-560	Bussi, Betsabea	B-129
Alici, Antonello	D-60	Cabral, Maria Cristina	F-549
Almeida Marado, Catarina	A-3	Cachat-Suchet, Anne-Sophie	D-511
Amadio, Daniele	F-518	Caffaro, Giulia	F-851
Amore, Raffaele	C-310, G-184	Caja, Michele	E-623
Andreozzi, Daniele	C-344	Calandra di Roccolino, Giacomo	D-533
Angelini, Gianpaolo	C-502	Calatrava, Juan	F-196, F-454
Antonucci, Micaela	E-3	Caldano, Simone	A-125
Aroldo, Maria Luce	F-356, F-673	Callegaro, Martina	A-493
Arredondo-Garrido, David	E-479	Camerin, Federico	C-491
Assennato, Marco	E-146	Campagna, Giuseppe	B-416
Assumma, Vanessa	G-89	Campisi, Maria Teresa	E-454
Astrella, Consuelo Isabel	A-306, D-377	Campo-Ruiz, Ingrid	D-205
Bagnaresi, Davide	B-202	Campone, Maria Carolina	C-143
Baldissone, Gabriele	G-111	Candia, Claudia	F-465
Barbato, Antonella	B-120	Caniglia, Maria Rossana	E-124
Barbera, Paola	C-103	Cantalupo, Massimiliano	A-431
Barbosa Corado Carneiro, Ana Karolina	F-169	Cantatore, Mattia Francesco Antonio	A-5
Barrios Rozúa, Juan Manuel	E-579	Capano, Francesca	F-42, F-44, G-184
Basile, Silvana Daniela	B-212	Cappelli, Luigi	D-367
Basso, Sara	G-49	Caramellino, Gaia	C-214
Battilani, Patrizia	B-127, B-202	Carannante, Arianna	A-59
Belli, Gianluca	E-197, E-199	Carbone, Francesco	C-534
Belli, Gemma	B-210, B-298	Cardaci, Alessio	B-522
Bellucci, Roberta	F-325	Cardone, Daniela	B-233
Beltramo, Silvia	A-3, C-3, C-133	Carillo, Saverio	E-465
Benetti, Alessandro	E-177	Carmo, Maria Helena	C-480
Benvenuto, Ambra	B-51	Carocci, Caterina F.	D-582
Berger, Laura	D-63	Carrai, Rebecca	E-371
Bertoli, Barbara	B-352	Casonato, Camilla	E-602
Bertoni, Angelo	D-217	Cassanyes Roig, Albert	B-481
Bettazzi, M. Beatrice	F-3, F-5	Castagnaro, Alessandro	F-106
Biccheri, Gaia	G-89	Castanò, Francesca	C-408
Biggio, Federico	C-180	Causarano, Marie-Ange	A-175
Bilgin Altinoz, Guliz	E-589	Cavalazzi, Marco	A-5
Boifava, Barbara	C-298	Cecchinato, Umberto	G-5
Bolca, Pelin	D-285	Cedro, Giorgia	C-236
Bondi, Mila	A-5	Cestaro, Giorgia	C-372
Bonora Previdi, Claudia	C-27	Charitonidou, Marianna	F-684
Borriello, Matteo	E-241, F-334	Chiara, Luigi	B-469
Bottari, Salvatore	B-370, B-573	Chillè, Giampaolo	B-403
Brandino, Alessandro	E-527	Chodějovská, Eva	F-914
Brasileiro Teixeira Vale, Marília Maria	E-445	Ciampa, Francesca	G-134

Cianci, Maria Grazia	F-65	De Togni, Nicole	C-214
Cianfrocca, Valerio	A-460	Del Caz Enjuto, Rosario	D-480
Ciccarelli, Lorenzo	D-260	del Cid Mendoza, Ana	F-196, F-454
Cicero, Alessia	E-331	Dellapiana, Elena	E-343
Cioppi, Alessandra	B-391, G-21	Deriu, Davide	C-285
Ciotoli, Giusi	B-287	Di Bari, Aldo Giuseppe	A-216, A-235
Ciranna, Simonetta	E-231	Di Biagi, Paola	G-61
Cirillo, Vincenzo	F-127, F-637	Di Campli, Antonio	E-188
Cirillo, Ornella	F-875	Di Chiara, Francesco	F-801
Clua Uceda, Álvaro	D-135	Di Fede, Laura	F-695
Codispoti, Oriana	D-238	Di Gesù, Bruno	A-481
Cohen, Jeffrey A.	F-369, F-569	Di Liello, Salvatore	F-139, F-142
Colaninno, Nicola	G-100	Di Luggo, Antonella	F-106
Collarile, Luigi	G-3, G-5	Di Resta, Sara	E-101
Como, Maria Teresa	F-314	Di Tuccio, Antonia	A-450
Como, Alessandra	E-560	Dinler, Mesut	E-633
Conia, Flavio	E-571	Doria, Elena	A-351, C-92
Conticelli, Elisa	E-435	Drsata, Kamila	D-425
Coppo, Alberto	E-113	Duvia, Stefania	A-246
Corsani, Gabriele	D-217	Esposito, Monica	B-112, F-508
Cortelazzo, Elisa	A-404	Fagioli, Simone	F-34, F-652
Crispino, Alessandro	C-325	Fain, Elisa	D-355
Cristina, Giovanni	G-5, G-41	Falbel, Anat	F-369
Cuneo, Cristina	E-284, E-309	Falsetti, Marco	B-287
Cuomo, Albina	E-560	Fanjasao Rasoloniaina, Louise	C-248, C-276
Cuppini, Niccolò	C-248	Fara, Catalina	F-708
Cury Paraizo, Rodrigo	F-549	Farah, Ana Paula	D-397
Curzel, Vittorio	C-204	Fatuzzo, Simone	C-16
Cutroni, Fabio	C-543	Fauzia, Luca Renato	B-522
D'Agostino, Manuela	F-538	Fava, Elena	F-865
D'Ambros, Matteo	D-522, E-397	Fava, Nadia	B-140
Da Silva, Maria Angélica	A-94, F-169	Favaretto, Giulia	E-78
Dalla Caneva, Alessandro	E-275	Favero, Giovanni	C-323
Dalla Rosa, Elisa	C-455	Fazio, Federico	E-547
Dambrosio Clementelli, Alina	C-260	Federici, Francesco	F-785
Danesi, Giorgio	E-101	Federico, Martina	F-809
Dassi, Stefania	D-457	Felli, Marco	C-196
De Falco, Carolina	E-197, E-199	Felskau, Frederik	A-104
De Falco, Stefano	B-58	Fernández Martínez, Carla	F-86
De Feo, Matilde	F-618	Ferrari, Federico	E-146
De Laurentiis, Rossano	F-493	Ferrari, Marco	E-385
De Lena, Lara	F-628	Ferrari, Jessica	A-72
De Lima Melo, Thalita Carla	F-169	Ferrarini, Filippo	C-430
De Luca, Maria Rosa	G-3, G-5	Ferrer Forés, Jaime J.	D-114
De Luca, Claudia	E-435	Ferrighi, Alessandra	A-263
De Lucca, Valeria	G-5	Fiadino, Adele	A-263, A-276
De Lucia, Giulia	G-87	Filippi, Daniele V.	G-5
De Majo, Claudio	G-131	Filipponi, Emma	E-159
de Nittis, Vincenzo	E-511	Fior, Marika	G-100
De Rossi, Martino	D-145	Fiore, Angela	G-5
De Simone, Anna Luigia	F-610	Florio, Giovanni	G-5

Folin, Marco	C-3	Kawamura, Ewa	B-158, F-205
Frank, Martina	E-299	Kodydek, Klaus	D-425
Frapporti, Mattia	C-251	Kraupp, Susan	D-409
Frescura, Isabella	B-173	Kuban, Nurdan	E-52
Frisone, Francesca	B-469	Kyung Lee, Min	F-369
Gabbianelli, Alessandro	E-188	La Face Bianconi, Giuseppina	G-5
Galeazzo, Ludovica	B-500, F-371	La Macchia, Angela	B-461
Galetti, Paola	A-5	Lambertucci, Filippo	A-265
Galli, Jacopo	D-17	Lanaro, Paola	C-323
Gallotta, Emanuele	A-82	Landi, Stefania	E-262
Galtarossa, Massimo	G-171	Lanteri, Silvia	F-578
García Sánchez, Laura	B-450	Lelek, Viktoria Eva	D-417
Garofalo, Emanuela	A-3	Lembo Fazio, Francesca	D-250
Gaudin, Olivier	E-148	Leoni, Giovanni	E-433
Gemelli, Filippo	A-136	Leoni, Giancarlo	B-85
Genovese, Laura	G-171	Liguori, Daniela	F-179
Ghizzoni, Manuela	C-3, C-356	Lino, Ana Isabel	A-287
Giacomini, Laura	C-27	Lins, Flavio	C-480
Gianasso, Elena	F-490	Longhi, Andrea	B-479
Gigliotti, Angela	D-193	López, Roberto J.	E-406
Gil, Lorenzo	E-363	Loss, Edward	A-216, A-218
Giusti, Francesca	D-491	Lovari, Alessandro	C-136
Gola, Elisabetta	C-136	Lu, Yue	A-359
Gold, Elaine	F-419	Lucey, Conor	F-382
González López, Tamara	E-408	Mafrici, Mirella Vera	B-441
González Lopo, Domingo L.	E-406	Magagnoli, Stefano	B-3
Goutou, Anna-Maria	D-310	Maggi, Angelo	C-285
Grandi, Alberto	B-3	Maglio, Emma	F-437
Gregorini, Giovanni	B-194	Maglio, Andrea	B-210, B-224
Greppi, Anna	E-602	Magrin, Anna	D-3
Guglielmo, Giovanna	B-582	Mais, Stefano	A-318
Guida, Domenico	E-560	Malich, Ksenia	B-24
Guida Conte, Michele	A-156	Malservisi, Franca	D-499
Guidarelli, Gianmario	A-3	Mancini, Maria Giovanna	F-602
Guiso, Bianca	F-527	Mandelli, Elisa	F-785
Gullì, Luca	D-272	Manfrè, Valeria	F-14
Handy, Ellen	C-287	Mangano, Stefania	B-184
Hoogvliet, Margriet	A-116	Mangini, Stefania	A-330
Hornstein, Shelley	F-559	Manzo, Elena	F-590
Huang, Jiali	A-361	Marata, Alessandro	G-160
Iampieri, Arianna	A-276	Marchese, Edoardo	E-345
Iannello, Matteo	F-717	Marconi, Nicoletta	C-70
Ilardi, Emiliano	C-136	Margione, Emanuela	E-136
Iliou, Romain	G-197	Mari, Marcelo	D-321
Ingresso, Chiara	E-169, F-590	Mariani, Andrea	F-828
Ivkovska, Velika	F-152	Marin, Alessandra	C-344
Janvier, Louise	F-727	Marino, Stefano	F-885
Jepson, George	F-258	Marino, Marco	D-40
João Vaz, Maria	F-188	Mariotti, Chiara	D-341
Jones, Simon-Kay	F-727	Mariotti, Alessia	B-127
Kaita, Ryoko	D-219	Marolleau, Lucas	B-67

Marra, Claudio	F-650	Omenetto, Silvia	B-561
Martinelli, Nicola	B-77	Onger, Sergio	F-840
Martorano, Francesca	E-476	Orlandi, Luca	F-152
Marzocchella, Valeria	F-127	Ormisson-Lahe, Anu	C-514
Marzot, Nicola	B-42	Ostuni, Andrea	C-470
Masè, Federica	A-205	Pace, Sergio	C-354
Masi, Enrico	C-163	Pagnini, Valeria	B-333
Massaretti, Pier Giorgio	A-94, D-272	Pajarín Domínguez, Jorge	F-162
Massaro, Martina	C-553	Pane, Andrea	D-24
Mastrogiacomo, Antonio	B-318, C-173	Paris, Alessandro	A-254
Mattias, Alice	A-165	Parisini, Roberto	E-355
Maumi, Catherine	C-224	Pascale Guidotti Magnani, Daniele	C-5
Mazali, Tatiana	C-133	Pascariello, Maria Ines	F-55
Mazza, Alessio	F-343, F-673	Pasini, Maria Paola	B-194
Mazzanti, Claudio	A-296, C-47	Passalacqua, Francesca	A-195
Mekinda, Jonathan	E-343	Patra, Dimitra Eleni	G-79
Melchionna, Chiara	B-275	Percoco, Maura	C-543
Menarini, Roy	F-754, F-764	Perini, Lorenza	C-534
Mengin, Christine	A-359	Perkkiö, Miia	D-564
Menna, Giovanni	B-240	Perla De Las Parras, Antonio	B-490
Menzani, Tito	G-70	Perluss, Preston	C-525
Mercadante, Raimondo	B-31	Pernin, Juliette	F-407
Messina, Evelyn	E-537	Peron, Verdiana	E-101
Mezzalama, Giulia	B-253	Pesenti, Serena	D-604
Michalsky, Tanja	B-512	Petillo, Pasquale	C-153
Milan, Andreina	A-429, D-543, E-33	Petridou, Vassiliki	D-455, D-553
Milito De Medeiros, Marina	F-169	Petrucci, Enrica	D-5
Miljan, Sanja	A-47	Piana, Pietro	B-184
Mingardi, Lorenzo	F-294	Piano, Alessio	A-441
Mondelli, Francesca Paola	F-65	Pietrogrande, Enrico	A-429, E-16
Monterumisi, Chiara	D-60, D-97	Pilone, Eleonora	G-111
Monti, Margherita	F-756	Pirina, Claudia	E-385
Montuori, Patrizia	E-90, E-490	Piscitelli, Giulia	C-430
Morello, Eugenio	G-100	Placci, Luca	D-86
Moschovitis, Petros	D-310	Pontrandolfi, Raffaele	D-300
Moschovitis, Sotirios	D-310	Porfyriou, Heleni	D-247
Murphy, Cristina Cassandra	E-501	Porretta, Paola	D-310
Murta Pina, Isabel	A-385	Posocco, Pisana	C-114
Mussack, Amelie	F-427	Pozzati, Alice	B-548
Mussari, Bruno	F-237	Pozzi, Elena	D-339, E-3
Muzzarelli, Federica	F-650	Prencipe, Monica	D-60, D-157
Nannini, Sofia	D-182	Pretelli, Marco	D-339, D-341, E-78
Naso, Monica	F-578	Prezioso, Maria	D-328
Nastri, Andrea	B-361	Psenner, Angelika	D-406, D-417, D-425, D-433, D-444
Nebon-Carle, Valentine	A-417		
Nenzi, Laura	F-399	Puigarnau, Alfons	F-561
Nicois, Federica	F-284	Puretti, Julia	E-558
Niglio, Olimpia	D-388	Quaglio, Caterina	C-336
Nomura, Masaharu	D-219	Quagliolo, Carlotta	G-89
Oldani, Andrea	G-208	Quaranta, Elena	G-5
Oliva, Francesco	B-103	Quattrocchi, Angela	E-476

Rabens, Michael	F-480	Sorrenti, Deborah	F-893
Renard, Thomas	A-359	Sorrentino, Francesco	D-124
Rescigno, Maria Rosaria	E-221	Soto Caba, Victoria	B-490
Restaino, Gabriella	E-387	Spânu, Anda-Lucia	F-912, F-936
Ricci, Chiara	E-250	Sparano, Eleonora	G-219
Riedo, Christoph	G-5	Spizuoco, Giovanni	B-259, C-379
Rinaldi, Alberto	C-395, C-430	Stabel, Peter	E-600
Roaro, Eleonora	F-828	Stabile, Francesca Romana	D-247, D-310
Rocco, Sara	F-247	Starace, Ottavia	C-268
Rodríguez Iturriaga, Marta	E-209	Stemperini, Giuseppe	F-77
Rodríguez Lemos, Anxo	E-415	Stieber, Nancy	F-369
Roff, Shelley E.	F-447	Strangio, Donatella	C-395
Rönn, Magnus	D-74	Stroffolino, Daniela	E-614, F-117
Rosen, Mark	F-26	Suárez Golán, Fernando	E-406, E-425
Rossi, Pasquale	F-139, F-274	Surfaro, Antonia	B-383
Rossi, Emiliano	F-818	Svalduz, Elena	C-3
Rossi, Simona	B-308	Sweeny, Robert C.H.	F-472
Rostagni, Cecilia	C-216	Tahmasebi, Aban	E-43
Rota, Patrizia	G-100	Talenti, Simona	D-455, D-615
Rotondo, Arianna	B-479	Tamborrino, Rosa	E-600
Rubessi, Chiara	F-794	Tappari, Maria Vittoria	F-518
Russo Spena, Raffaella	B-325	Teodosio, Annarita	D-455, D-594
Sabater, Tina	A-471	Terminio, Alberto	D-291
Sahin Guchan, Neriman	E-589	Terracciano, Mariangela	G-184
Sainz Esteban, Alicia	D-480	Terralavoro, Lucia	E-560
Sainz Guerra, Jose Luis	D-480	Tigani, Francesco	G-152
Salata, Stefano	G-87	Todisco, Igor	F-127
Saletti, Beatrice	A-226	Tolic, Ines	D-228, F-838
Salsi, Sonia	G-230, G-232	Tondelli, Simona	E-433, E-435
Sánchez-García, Jesús Ángel	F-771	Torres Arce, Marina	B-571
Santangelo, Marella	F-264	Torricelli, Carlotta	D-170
Santangelo, Angela	E-435	Tosco, Cristiano	G-141
Sanza, Paolo	C-397	Tozzi, Ileana	A-184
Sardo, Nicolò	F-735	Tramarin, Davide	A-15
Savorra, Massimiliano	C-354	Travaglini, Carlo M.	F-77
Scamardi, Giuseppina	F-227	Triglia, Lucia	E-284, E-319
Schiano, Pasquale Giovanni	F-219	Trincanato, Alvise	C-40
Segre Reinach, Simona	F-838	Trotta-Brambilla, Gabriella	C-443, G-239
Semeraro, Riccardo	B-194	Truchuelo García, Susana	B-571
Semik, Zbigniew	E-26	Trunfio, Elena R.	E-520
Serafini, Lucia	A-339	Tumino, Ambra	B-548
Serrau, Andrea	F-904	Turco, Maria Grazia	B-533
Sessa, Rosa	F-294, F-390	Ugolini, Andrea	E-5
Seu, Maria Elena	G-19, G-31	Umar, Nur	E-60
Severino, Carmelo G.	B-95	Vagnarelli, Anna Rita	A-36
Signorelli, Leila	E-3	Vai, Elena	B-5
Simonelli, Raffaella	D-573	Vajda, Joanne	F-925
Sirago, Maria	B-149, B-424	Valensise, Francesca	C-82
Smeragliuolo Perrotta, Luisa	E-560	Valenzano, Giovanna	A-146
Smurra, Rosa	C-356	Valla, Fredo	C-133
Soares Côrtes, Aline	E-445	Vece, Carlo	E-560

Verde, Daria	C-187	Wang, Hua	A-374
Vermiglio, Elisa	B-373	Yildiz, Gozde	E-589
Veropalumbo, Alessandra	F-96	Zaggia, Stefano	C-500
Versaci, Antonella	B-522	Zampini, Alessia	E-78
Vesikansa, Kristo	D-63	Zanirato, Claudio	C-420, F-744
Vilas Boas, Naylor	F-549	Zecchino, Francesco	B-344, F-305
Visone, Massimo	F-912, F-943	Zerlenga, Ornella	F-127
Vitale, Maria Rosaria	D-499	Zerlenga, Ornella	F-592
Vitiello, Maria	D-48, D-468	Zhang, Yichi	A-395
Vives I Tomás, Antoni	C-124	Zorzi, Tommaso	B-16
Vona, Maria	E-286	Zuliani, Stefania	F-663
Vyazemtseva, Anna	E-68	Zuppiroli, Marco	G-121, G-173

GLI UFFICIALI DELLE BOLLETTE DI BOLOGNA E DI FERRARA NEL XV SECOLO: DUE POLITICHE A CONFRONTO

BEATRICE SALETTI

Abstract

The duties of Bologna's "bollette" collection officers were first described in the city statutes of 1376, while those of the officers in Ferrara were set out in 1438. Thanks to these documents it is possible to reconstruct the work of these officers as well as the policies of Bologna and Ferrara regarding the management of foreigners who travelled to the two cities.

Keywords

Medieval history; Human mobility; Public administration

Introduzione

Se non vale nemmeno più la pena di smentire eventuali irriducibili che ancora sostengano la visione di un medioevo statico e arroccato su sé stesso, è tuttavia abbastanza recente un vivace interesse per lo spazio urbano (in particolare per la sua capacità di costruire identità), e di contro per la definizione di “confine”, tanto nella sua accezione pratica quanto simbolica. Negli ultimi decenni la ricerca ha approfondito la categoria giuridica di straniero [Grillo 2017; Menzinger 2017; Guerra Medici 1992; Storti Storchi 1990; Ascheri 1987], e le dinamiche puramente sociali – non dunque spaziali – tra comunità straniera e singole città [La mobilità sociale 2016; Cittadinanza e mestieri 2014; Cagnin 2004; Luzzi 2003; Petti Balbi 2001; Imhaus 1997], ma solo da pochi lustri convegni, miscellanee e monografie stanno indagando spazi urbani e confini, privilegiando soprattutto il periodo moderno, l'urbanistica e singoli gruppi sociali [Young 2011; Merisalo 2006; Arru, Ramella 2003].

Il controllo e la gestione dei flussi di individui in movimento non ricade tra gli ambiti sinora approfonditi, ma a mio avviso potrebbe (oltre a fornire preziosi dati sul numero dei viaggiatori) offrire prospettive inedite. Ogni città possedeva ufficiali incaricati di gestire il transito – o la permanenza – dei forestieri, ma sinora non si sono svolte ricerche su larga scala per rintracciare e confrontare le rispettive norme, e i registri che pertengono a tali uffici. Per alcune città è possibile reperire uno statuto autonomo dell'ufficio delle bollette, in altri contesti le norme sono contenute (talvolta disseminate) negli statuti

cittadini, e naturalmente moltissimo è ancora da rintracciare tramite specifiche ricerche in archivi e biblioteche.

Tanto a Bologna quanto a Ferrara vennero redatte apposite raccolte documentarie: gli Statuti dei rispettivi uffici delle bollette. È sul confronto dei due testi che si svolge questo contributo. Prima di presentare i tratti salienti di questi due sistemi, sarà opportuno riassumere alcuni dei caratteri comuni agli uffici delle bollette noti: a Milano come a Bologna e Ferrara spettava ad essi il controllo di lenocinio e prostituzione [Simeoni 1935, Navarrini 1984]. Gli uffici delle bollette avevano inoltre il controllo delle lettere e la loro bollatura. Quello di Bologna, almeno per i primi decenni, aveva anche il compito di mantenere a disposizione delle missioni diplomatiche del governo uno staff di cavallari. Infine, addentrandosi nell'età moderna, in tutta la penisola assume sempre maggiore importanza il controllo di cittadini e forestieri in funzione di profilassi sanitaria, appannaggio dell'ufficio.

Gli Statuti delle Bollette di Bologna

I documenti prodotti dall'ufficio delle bollette bolognese databili al periodo comunale sono rari. Oltre a otto libri che contengono la registrazione di ogni forestiero che entrò in città, peraltro per periodi piuttosto limitati entro un arco temporale tra il 1412 e il 1444,¹ sono rimasti otto libri di entrata e spesa del secolo precedente (1379-1400)², poche carte ora sciolte appartenenti a un registro di *Dichiarazioni*³, una copia del capitolo degli Statuti del 1454 relativo all'ufficio, e una *Provisio forensium* promulgata nel 1439 dal Consiglio dei X Riformatori dello Stato⁴.

Nonostante sia certo che operazioni di controllo sui forestieri esistessero già all'epoca, le norme cittadine duecentesche non individuano per metterle in atto altre figure se non il podestà⁵. Non si trova traccia dell'*Ufficio delle bollette* nelle rubriche degli statuti del 1288, e nemmeno negli statuti del 1357. Negli statuti del 1335, alla rubrica 28 del libro V, si tratta invece dell'ufficio delle spie [Trombetti Budriesi 2008, 348]. È plausibile che tale ufficio venisse assorbito da quello delle bollette, dato che sul finire del secolo la mansione di gestire le missioni delle spie risulta di sua pertinenza. Approfondendo, per motivi di spazio, unicamente il mese di gennaio 1379, si può notare infatti che il comune di

¹ Bologna, Archivio di Stato di Bologna, Ufficio delle bollette e delle presentazioni dei forestieri, Libri delle presentazioni dei forestieri, bb. 2.1 e 2.2.

² Ivi, Libri delle bollette, b. 1.

³ Ivi, Scritture diverse, b. 4.2.

⁴ Ivi, Scritture diverse, b. 4.1.

⁵ Ad es.: «Nullus tabernarius seu albergator nec alia persona debeat dare comedere nec bibere alicui forensi nec comitatino nec alie pesone que venit cum armis vel causa capiendi arma nec debeatis eos ospitari in domibus eorum [...]. Sciendo quod potestas faciat inquiri per civitatem per familiares suos et per alias sicut sibi videbitur»: Bologna, Archivio di Stato di Bologna, Comune-Governo, Statuti 53, Quaternus cridacionum del podestà Uberto da Udine (1254).

Bologna retribuì nel periodo ben 75 missioni, gestite dall'ufficio delle bollette, delle quali due consistevano in aver fornito informazioni strategiche, tre in attività spionistiche⁶. L'ufficio delle bollette non risulta ancora negli statuti del 1357, ma era certamente già stato istituito nel luglio 1342, in quanto sul registro di *Riformagioni e Provvigioni* del comune compare la disposizione, datata 7 settembre, di versare la paga per i tre mesi dal primo luglio al primo ottobre di quell'anno all'ufficiale alle bollette Amadore di Mattiolo Amadori, nella misura complessiva di 24 lire bolognesi⁷. Il denaro che, nel settembre 1342, si stabilisce sia dato all'ufficiale addetto alla presentazione dei forestieri, comprende tanto il salario per lui e i suoi servi (dei quali non è specificato il numero) quanto le spese per carta, cera e inchiostro. Il compito dell'ufficiale, riportato frettolosamente, è di interrogare ogni forestiero che entrava in città.

Nel libro III degli statuti del 1376 l'ufficio dei forestieri compare in questi termini:

Decernimus quod in civitate Bononie sit continue et esse debeat officium super buletis forensium intrancium et exeuncium predictam civitatem, et quod ad ipsum officium exercendum elligatur unus ydoneus et sufficiens civis bononiensis secundum formam nostrorum statutorum in consilio quatuormilium, qui sit et esse debeat etatis ad minus triginta annorum. Qui officialis singulis diebus debeat continue esse et stare ad dictum officium exercendum ad locum per dictum comune eidem deputatum. Cuius officialis officium sit et esse debeat quod, diligenter et sollicite et omni negligentia postposita, faciat quod omnes et singuli forenses dictam civitatem intrantes, cuiuscumque conditionis existant, habitatores extra civitatem, comitatum et districtum Bononie eidem et coram eius officio personaliter presententur, et quod ab ipsis presentatis exquirat et inquirat de omnibus et singulis per tempora occurrentibus, et maxime de his que spectare possent ad honorem et bonum statum nostri comunis. Et quod eius interrogationibus quilibet teneatur respondere sub pena eius arbitrio auferenda⁸.

Le istruzioni non sono particolareggiate, ma lo diventano negli statuti, elegantemente miniati, del 1462, quando si specifica cosa occorre chiedere, e trascrivere in modo chiaro, al forestiero: nome, cognome, luogo di cittadinanza.

L'ufficiale addetto alle bollette doveva soddisfare i requisiti previsti per l'elezione di ogni ufficiale del comune, pertanto avere almeno trent'anni. Doveva presentarsi ogni giorno presso il proprio ufficio, e restarvi per tutta la giornata (fatta salva una congrua pausa pranzo) [Fasoli 1968, 34]. Se è lecito supporre che una perquisizione avvenisse alle porte cittadine, all'ufficiale alle bollette spettava il far arrivare ogni forestiero nel suo ufficio e lì provvedere a un approfondito interrogatorio cui lo straniero non poteva astenersi dal rispondere. Per eseguire i compiti a lui assegnati l'ufficiale poteva contare sull'ausilio dei guardiani e dei capitani delle porte, su due notai, e su un banditore che diffondesse nei

⁶ Bologna, Archivio di Stato di Bologna, Ufficio delle bollette e delle presentazioni dei forestieri, Libri delle bollette, b.1, libro1379.

⁷ Bologna, Archivio di Stato di Bologna, Comune-Governo, Provvigioni e Riformagioni, b. 238, II-19, c. 34r.

⁸ Bologna, Archivio di Stato di Bologna, Comune-Governo, Statuti, 13 [1376], c. 142r.

luoghi abituali le informazioni ritenute *utili e opportune* ai fini degli obiettivi di controllo e di sicurezza dell'ufficio.

Secondo quanto affermano gli statuti, a scortare i forestieri agli ufficiali sarebbero stati gli addetti alle dipendenze dei capitani delle porte cittadine: alla rubrica 27 del libro III degli statuti del 1376, è stabilito che

quolibet ex famulis ipsius talis capitaneus similiter continue stare debeat ad custodiam ipsius porte et presentare personas forenses venientes ad civitatem predictam de extra comitatum Bononiae officiali deputato super buletis, sub pena cuilibet famulo viginti solidorum bononiensem per quolibet et qualibet vice in quolibet casuum predictorum.

Naturalmente a vigilare su ciascuna porta, oltre al capitano, erano previsti, in numero variabile per ogni porta, uomini in armi. Definiti *socci* del capitano, dovevano essere buoni armigeri, armati fino ai denti, dotati di cervelliere e corazze, e specializzati balestrieri.

Nonostante la cronaca di Ghirardacci dati al 1429 il raddoppio degli ufficiali addetti alle bollette [Sorbelli 1915-1932, 16], solo negli statuti del 1462-1464 risulta che gli ufficiali in servizio fossero due. Nel solco del generale processo di burocratizzazione che interessa, nel periodo, gli organi di governo italiani ed europei, dopo aver ripetuto che gli ufficiali sono tenuti a restare continuamente presso il loro ufficio, vengono previste multe per gli assenteisti: 20 soldi bolognesi per ogni assenza ingiustificata. Lo stato decide anche altre cose: se prima la pena inflitta al forestiero reticente in sede di interrogatorio era a discrezione dell'ufficiale, con gli statuti del 1462 la cifra diventa di 10 lire, salvo decisione diversa da parte degli Anziani. Il verticismo tutela anche l'operato degli ufficiali, in quanto anche per i guardiani delle porte e per i vicari è prevista una multa (di 40 soldi), nel caso che non obbediscano agli ufficiali quando venga loro richiesto di catturare i forestieri senza bolletta. La specializzazione degli ufficiali, inoltre, deve aumentare: non devono essere preparati solamente in ambito civilistico, per risolvere eventuali cause civili tra albergatori e forestieri, ma pure competenti di giustizia penale, per poter dirimere questioni che coinvolgano vagabondi e forestieri nel territorio di Bologna. Dal tenore degli statuti, sembra che gli ufficiali stiano compiendo una rapida metamorfosi: da burocrati a giudici dotati di poteri speciali, che sommano in sé funzioni tanto giudiziarie quanto esecutive. È pertanto comprensibile che le ultime norme prevedano correttivi ai possibili abusi messi in atto dagli ufficiali: qualora un forestiero denunci di avere subito angherie da parte di un ufficiale, la causa deve essere presentata agli Anziani, che (con l'evidente intento di evitare disagio al forestiero) devono risolverla entro due giorni.

Le mansioni degli ufficiali alle bollette prevedevano pure una responsabilità diretta nei confronti dei contenuti della corrispondenza: prima di essere bollate con la cera, senza la quale non erano autorizzate a circolare, tanto le lettere in entrata che in uscita dovevano essere esaminate onde verificare che non riportassero dati nocivi per lo stato. A Genova, perlomeno nella rilettura storiografica, all'esigenza di contrastare pericoli politici o militari si antepone il timore di frodi economiche: secondo Pastine gli ufficiali alle bollette aprivano ogni plico per assicurarsi che non contenessero cambiali che, se non fossero state scoperte, non sarebbero state tassate [Pastine 1926, 319].

Gli Statuti delle Bollette di Ferrara

Lo statuto dell'ufficio delle bollette di Ferrara comprende un primo nucleo di disposizioni databili al marzo-aprile 1438, che una mano più tarda ha voluto rendere più simile a una raccolta organica premettendo a ciascuna rubrica l'indicazione "cap. 1/2/ etc". Dopo i primi 31 capitoli trovano posto le *additiones circa offitii bulletarum*, dove i capitoli 32-40 sono ancora appartenenti alla tarda primavera del 1438, mentre dal 41 si prosegue con rescritti, proclami, grida, suppliche sino al Cinquecento avanzato. Senza soffermarsi sul profilo degli ufficiali, o sul loro numero, né tantomeno sulle modalità della loro nomina, gli statuti ferraresi denotano – comprensibilmente, in ragione del complesso assetto idrogeologico dello stato – un'attenzione maggiore di quelli bolognesi nel definire ogni possibile modo di raggiungere la città. Ecco infatti che, per prevenire situazioni irregolari, al pari degli albergatori i quali devono prestare fideiussione (ogni 6 mesi, come a Bologna), devono farlo anche tutti i carrettieri che transitano per Francolino, e i nocchieri che attraversano il Po: tutti coloro, insomma, che hanno a che fare con viaggiatori di passaggio. Come a Bologna, gli ufficiali alle bollette si devono occupare, oltre che dei forestieri e dei censimenti delle strutture che li ospitano, della prostituzione. Ma nello statuto compaiono anche molte altre situazioni sulle quali gli ufficiali hanno giurisdizione: il gioco d'azzardo, l'alchimia, la manutenzione delle porte, delle fosse, delle mura, dei ponti e delle strade pubbliche. Come a Bologna, la gestione di conflitti tra forestieri e cittadini, o anche tra imprenditori locali attivi nel settore dell'ospitalità, è di pertinenza degli ufficiali delle bollette. Il cap. 4 infatti recita: «che li diti offitiali debano rendere rasone a tuti li forastieri che domandasseno rasone contra altri forasteri, e per lo simile a cittadini contra forastieri, et a ciascaduno hoste contra uno altro hoste, e da hostiero contra uno so hoste et converso».

Per poter garantire il servizio di trasporto e accoglienza (per terra o per acqua, di beni o persone), traghettatori, carrettieri, albergatori e pure i venditori di cavalli devono pagare una tassa ogni semestre:

Infrascripte sunt persone et artes officio custodie et bulletarum civitatis Ferara et districti. infrascriptis de causis solventes secundum ordines et antiquas consuetudines officii antedicti. infrascriptas pecuniarum quantitates in terminis infrascriptis videlicet:

Imprimis nauteae ultra et citra Padum navigantes ad portum gabelle civitatis Ferarae singolo semestri pro quolibet burchiello denarios sex marchanos, videlicet: in kalendis mensis ianuarii denarios sex marchanos et alios denarios sex m. in kalen. Mensis iulii, pro quolibet nauta.

Item, caraterii a Ferara, Francolinum et e cumversso praticantes et personas et mercancias portantes singolo semestri ut supra solvant soldos tres marchanos pro quolibet prout declaratum fuit per dominum.

Item, hospites civitatis et burgorum Ferariae tam ad pastum quam ad septimanam et mensem ac ad annum receptantes et hospitantes singolo semestri, ut supra, soldos duos marchanos.

*Item cuzoni equorum singolo semestri, ut supra, soldos quinque marchesanos*⁹.

Una notevole differenza tra Ferrara e Bologna nel settore dell'accoglienza è riconducibile al fatto che gli Este erano imprenditori, e possedevano numerose attività commerciali. Nel 1450 Leonello d'Este introdusse norme protezionistiche a tutela dei propri alberghi, secondo le quali nessun abitante di Ferrara avrebbe potuto alloggiare un forestiero se prima questi non avesse soggiornato almeno tre notti in un albergo. Di più, nel caso in cui il forestiero si fosse fermato in città per meno di una settimana, gli era vietato soggiornare presso affittacamere¹⁰.

Ad allontanare di molto Ferrara da Bologna risulta pure il controllo fisico dei confini cittadini, tanto in senso strutturale (tenuta dei muri, solidità degli argini, pulizia o smottamento dei terreni) che poliziesco. A questo sono dedicati i capitoli 13 e 14 degli statuti, che recitano: «li deti offitiali debiano havere bona cura e dilligentia deli teragli e mure che sono atorno la deta nostra città de Ferara, e dele fosse de quella». Tale notevole carico di lavoro viene compensato dal coinvolgimento, nelle funzioni di controllo, degli addetti ai trasporti terrestri e fluviali, obbligati a condurre i forestieri al cospetto degli ufficiali alle bollette:

Si fa comandamento a tuti e ciascaduni caratieri li quali usano el viazo de Francolino portando persone e mercantie inanci e indrecto e li quali en su le sue carette condurano alcuna persona forastieri ala città de Ferara, la quale vegna de fora del contado e distretto di quella, che quilli incontanente li debiano apresentare al deto offitio dale bullete, e ali offitiali di quella farli scrivere secondo la consuetudine del deto offitio, ala pena de soldi quaranta marchesani per ciascaduno e per ciascaduna persona ch'ello condurà contra la presente crida. E simelmente se fa comandamento a tuti e ciascaduno nochiero li quali passano e usano de passare Po cum li loro burchielli persone forastere, che quilli tali incontanente come hano passato alcirca Po [persona] forastera la quale vegna di fora del contado e distretto de Ferara la debano apresentare al deto offitio e farli scrivere como di sopra è deto ala pena de soldi xl marchesani per ciascaduno e per ciascaduna persona che non sia presentata, che tuti li deti carateri da Francolino e nochieri che passano Po infra dui di proximi che deno venire debiano essere apresentadi al dicto offitio e ali offitiali di quelle farse scrivere e dare le soe segurtà secondo l'ordine del'offitio ala pena de soldi 40 marchesani¹¹.

Il sistema ferrarese di gestione dei forestieri risulta dunque molto più articolato di quello bolognese.

⁹ Ivi, capp. 37-38.

¹⁰ Ferrara, Archivio Storico Comunale di Ferrara, Serie Finanziaria, sec. XV, b. 9, Statuta officii bulletarum, cap. 52.

¹¹ Ivi, cap. 27.

Conclusioni

Il confronto tra i due testi statutari, per quanto forzatamente contratto per limiti di spazio, mostra due situazioni profondamente diverse, che rispecchiano due regimi nati ed evolutisi in contesti politici agli antipodi. Ferrara, forse la prima signoria italiana, fu soggetta nei secoli a controlli strettissimi da parte della famiglia estense. La collaborazione tra capitani delle porte e ufficiali era molto diversa rispetto a Bologna: gli ufficiali dovevano esibire ai capitani le condizioni delle mura, delle strade, delle rive del Po. È dunque evidente la loro subordinazione al braccio armato della legge, e la moltiplicazione del controllo: ad esempio i carrettieri erano responsabili dei forestieri che non venivano presentati, ma di contro potevano denunciare gli ufficiali per un tratto stradale dissestato. Interessante pure che, oltre al controllo della prostituzione e del lenocinio, gli ufficiali si dovevano fare garanti pure della moralità di donne non definite come prostitute, ma *inoneste*, che si affacciassero «in visinança dela dita nostra citade de Ferara et burghi del quella» (cap. 8 degli Statuti). Lucrando sulla prostituzione, il principe-imprenditore non voleva rischiare di vedere i suoi introiti diminuiti dal lavoro in “nero” di donne non schedate: non a caso il fenomeno viene descritto come esterno, o fisicamente ai margini, dello spazio urbano.

Di contro Bologna, memore dei suoi fasti comunali, all'epoca degli statuti del 1376 è tornata da poco un comune, ma vivrà ben presto e fino al primo Cinquecento vicende alterne e burrascose tra Visconti, legati pontifici e il nuovo governo signorile dei Bentivoglio. E le differenze si notano: basti dire che negli statuti del 1376 si evocava l'onore e lo stato di Bologna, ma nel 1454 il termine *libertà* sparisce e subentra al suo posto la Santa Chiesa. A Bologna, la gestione dei forestieri sino alla presentazione presso l'ufficio delle bollette è appannaggio degli ufficiali, ma con l'ausilio dei capitani delle porte. Il forestiero doveva recarsi di persona al cospetto dell'ufficiale, e nessun carrettiere o venditore di cavalli aveva obblighi in tal senso. Molto probabilmente l'ottemperanza della presentazione era garantita dalla procedura alle porte, che prevedeva che al forestiero venisse ricoperto il pollice della mano destra con cera rossa; la precarietà della tenuta della cera non avrebbe garantito a lungo il forestiero che, trovato senza cera e senza documento di bolletta rilasciato degli ufficiali, sarebbe stato pesantemente multato. Tale procedura era in vigore ancora durante il secolo successivo, come si sa dalla biografia di Michelangelo che incappò in tale sanzione. Per finire, una differenza di estrema importanza tra Ferrara e Bologna riguarda l'*intelligence*, ovvero la scoperta di spie, le intercettazioni di dati sensibili, il controspionaggio e il quotidiano controllo di ogni lettera che entrava e usciva da Bologna: tutte attività, queste, che a Ferrara non venivano condotte dagli ufficiali. È evidente che consentire a sudditi stipendiati di conoscere informazioni pericolose non pareva opportuno al marchese. Pur sacrificato in poche pagine, quest'avvio di analisi contrastiva ci fa intravedere le specificità di due importanti amministrazioni dell'Italia padana nelle loro priorità di governo.

Bibliografia

- ASCHERI, M. (1987). *Lo straniero nella legislazione statutaria e nella letteratura giuridica del Tre-Quattrocento: un primo approccio*, in «Rivista di storia del diritto italiano», n. 60, pp. 179-194.
- CAGNIN, G. (2004). *Cittadini e forestieri a Treviso nel Medioevo (secc. XIII-XIV)*, Vicenza-Sommacampagna, Associazione veneta per la storia locale-Cierre.
- Cittadinanza e mestieri. Radicamento urbano e integrazione nelle città bassomedievali* (2014), a cura di B. Del Bo, Roma, Viella.
- Cittadinanze medievali. Dinamiche di appartenenza a un corpo comunitario* (2017), a cura di S. Menzinger, Roma, Viella.
- Crossing Boundaries at Medieval Universities* (2011), edited by S. E. Young, Leiden-Boston, Brill.
- FASOLI, G. (1968). *Giuristi, giudici e notai nell'ordinamento comunale e nella vita cittadina*, in Atti del Convegno internazionale di studi Accursiani (Bologna, 21-26 ottobre 1963), a cura di G. Rossi, Milano, Giuffrè, 2 voll, I, pp. 25-39.
- GRILLO, P. (2017). *L'ordine della città. Controllo del territorio e repressione del crimine nell'Italia comunale (secoli XIII-XIV)*, Roma, Viella.
- GUERRA MEDICI, M. T. (1992). *Diritto statutario e condizione della donna nella città medievale dei sec. XII-XIV*, in «Rivista di storia del diritto italiano», n. 65, pp. 319-336.
- IMHAUS, B. (1997). *Le minoranze orientali a Venezia, 1300-1510*, Roma, Il veltro.
- La mobilità sociale nel Medioevo italiano* (2016), a cura di L. Tanzini, S. Tognetti, Roma, Viella.
- L'Italia delle migrazioni interne: donne, uomini, mobilità in età moderna e contemporanea* (2003), a cura di C. Arru, F. Ramella, Roma, Donzelli.
- Lo statuto del Comune di Bologna dell'anno 1335* (2008), a cura di A.L. Trombetti Budriesi, Roma, ISIME.
- LUZZI, S. (2003). *Stranieri in città. Presenza tedesca e società urbana a Trento (secoli XV-XVIII)*, Bologna, il Mulino.
- Frontiers in the Middle Ages* (2006) Proceeding of the Third European Congress of Medieval Studies (Jyväskylä, 10-14 June 2003), edited by O. Merisalo, Louvain, Fédération Internationale des Instituts d'Études Médiévales.
- Comunità forestiere e "nationes" nell'Europa dei secoli XIII-XVI* (2001), a cura di G. Petti Balbi, [Pisa-]-Napoli, GISEM-Liguria.
- NAVARRINI, R. (1984). *L'ufficio delle bollette e il controllo sanitario a Mantova nei secoli XV-XVII*, in «Civiltà mantovana», 5, 1984, pp. 11-25.
- PASTINE, O. (1926). *Organizzazione postale della Repubblica di Genova*, in «Atti della Società ligure di storia patria», 5, pp. 313-507.
- SIMEONI, L. (1935). *L'ufficio dei forestieri a Bologna dal sec. XIV al sec. XVI*, in «Atti e Memorie della regia deputazione di storia patria per le province di Romagna», 35, pp. 71-95.
- SORBELLI, A. (1915-1932). *Della historia di Bologna del R. P. M. Cherubino Ghirardacci bolognese, dell'Ordine eremitano di S. Agostino* (a cura di) RIS2, XXXI/I (parte terza), Bologna, Zanichelli.
- STORTI STORCHI, C. (1990). *Ricerche sulla condizione giuridica dello straniero in Italia dal tardo diritto comune all'età preunitaria. Aspetti civilistici*, Milano, Giuffrè.

Elenco delle fonti archivistiche o documentarie

Bologna, Archivio di Stato di Bologna, Ufficio delle bollette e delle presentazioni dei forestieri, Libri delle presentazioni dei forestieri, bb. 2.1 e 2.2.

Bologna, Archivio di Stato di Bologna, Ufficio delle bollette e delle presentazioni dei forestieri, Libri delle bollette, b.1.

Bologna, Archivio di Stato di Bologna, Ufficio delle bollette e delle presentazioni dei forestieri, Scritture diverse, b. 4.2.

Bologna, Archivio di Stato di Bologna, Ufficio delle bollette e delle presentazioni dei forestieri, scritture diverse, b. 4.1.

Bologna, Archivio di Stato di Bologna, Comune – Governo, Statuti 53, Quaternus cridacionum del podestà Uberto da Udine (1254).

Bologna, Archivio di Stato di Bologna, Comune – Governo, Provvigioni e Riformagioni, b. 238, II-19, c. 34r.

Bologna, Archivio di Stato di Bologna, Comune – Governo, Statuti, 13 [1376], c. 142r.

SOMMARIO

AI

- La città medievale, la città dei frati: luoghi e spazi di confronto e scambi** 3
The medieval city, the city of the friars: places and spaces for intercultural exchange
 SILVIA BELTRAMO, EMANUELA GAROFALO, GIANMARIO GUIDARELLI, CATARINA ALMEIDA MARADO
- I Francescani in Emilia-Romagna tra centri urbani e para-urbani** 5
 PAOLA GALETTI, MARCO CAVALAZZI, MILA BONDI, MATTIA FRANCESCO ANTONIO CANTATORE
- Francescanesimo femminile e città nella Provincia *Marchiae Tarvisine*: nuove proposte di lettura dello sviluppo urbano medievale** 15
 DAVIDE TRAMARIN
- Gli insediamenti domenicani e le città d'Abruzzo tra XIII e XIV secolo** 27
 MARIA ANTONIETTA ADORANTE
- Il sistema insediativo francescano in *Sancti Francisci* provincia** 36
 ANNA RITA VAGNARELLI
- Wandering around the Province of Dalmatia and Italy: Mobility of Franciscans from the 13th Century Onwards** 47
 SANJA MILJAN
- Insiediamenti conventuali nei primi anni del XIV secolo nella *Civitas Sanctae Mariae*, odierna Lucera** 59
 ARIANNA CARANNANTE
- De aliquo loco idoneo et apto religioni eorum*. I Frati Minori a Lodi: architettura e collocazione urbana** 72
 JESSICA FERRARI
- The construction of the convent of San Francesco in Ferentino in light of political dynamics and architectural practices in the second half of the 13th century** 82
 EMANUELE GALLOTTA
- Franciscan itinerancies: from Europe to Brazil, transcultural urban and architectural experiences** 94
 MARIA ANGÉLICA DA SILVA, PIER GIORGIO MASSARETTI
- The recovery of the city and the contribution of the Mendicants. Franciscans and Dominicans in 13th century Lübeck** 104
 FREDERIK FELSKAU

Making Space: Friars and Sisters in Late Medieval Amiens MARGRIET HOOGLIET	116
Ordini mendicanti e urbanistica nel tardo medioevo: il caso di Vercelli SIMONE CALDANO	125
Il convento dei Frati Minori nel contesto dell'espansione urbana di Brescia FILIPPO GEMELLI	136
I Francescani distruttori di città: il caso del cantiere di San Francesco a Piacenza GIOVANNA VALENZANO	146
La famiglia Valmarana e i domenicani di Santa Corona a Vicenza MICHELE GUIDA CONTE	156
Padova, la città del Santo: analisi della trasformazione da città giustiniana a città antoniana ALICE MATTIAS	165
L'edilizia degli ordini mendicanti a Siena tra la seconda metà del Duecento e il Trecento: cantieri, materiali e assetti topografici MARIE-ANGE CAUSARANO	175
Rieti sede pontificia. Le comunità Mendicanti protagoniste dell'integrazione sociale al tempo dell'allargo ILEANA TOZZI	184
I Mendicanti a Messina. Strategie insediative e architettura conventuale (XII-XVII secolo) FRANCESCA PASSALACQUA	195
Tra velme e paludi. L'insediamento degli Ordini mendicanti a Venezia e la loro partecipazione all'urbanizzazione della città a partire dal Duecento FEDERICA MASÈ	205
A3	
La città che si protegge: controllo degli stranieri e gestione dell'ospitalità nelle città dell'Italia centro-settentrionale nel Trecento e Quattrocento The city that protects itself: control of foreigners and hospitality management in the cities of northern and central Italy in the 14 th and 15 th centuries ALDO GIUSEPPE DI BARI, EDWARD LOSS	216
Sorvegliare il nemico interno ed esterno: l' <i>Officium Spiarum</i> e l'attività di spionaggio e controspionaggio a Bologna (secoli XIII e XIV) EDWARD LOSS	218

Gli ufficiali delle Bollette di Bologna e di Ferrara nel XV secolo: due politiche a confronto BEATRICE SALETTI	226
Immigrazione e lavoro in una città medievale. Sviluppi, fonti e luoghi nel contesto bolognese ALDO GIUSEPPE DI BARI	235
“Oltre la norma”: albergatori e controllo degli stranieri alle frontiere della Lombardia visconteo-sforzesca STEFANIA DUVIA	246
L’Ospitalità a Trento in età moderna: un’analisi dei bandi cittadini e dei registri dei forestieri ALESSANDRO PARIS	254
 A4	
Città e infrastrutture nel contesto delle nuove reti di trasporto create nel XIX secolo Cities and infrastructures in the context of the new transport networks created in the 19th century ALESSANDRA FERRIGHI, ADELE FIADINO	263
Cura del ferro e malanni dell’antico. Infrastrutture ferroviarie a Roma tra utopia modernista e conservazione del patrimonio FILIPPO LAMBERTUCCI	265
Rete ferroviaria costiera e città del medio e basso Adriatico. Implicazioni territoriali e trasformazioni urbane tra ‘800 e ‘900 ADELE FIADINO, ARIANNA IAMPIERI	276
Miragaia and the river surroundings (Oporto): transport networks in the 19th century ANA ISABEL LINO	287
L’evoluzione dei collegamenti ferroviari e lo sviluppo turistico nelle città fra “l’Impero e il Regno”. Un caso emblematico FEDERICO BULFONE GRANSINIGH, CLAUDIO MAZZANTI	296
L’arrivo della ferrovia nelle aree intere del Meridione d’Italia: il caso dell’Avellino-Rocchetta e della stazione del capoluogo irpino CONSUELO ISABEL ASTRELLA	306
Lo spazio nel territorio e nelle città spagnole in relazione alle Strade Reali ottocentesche. La Carretera Real da Madrid a Valencia STEFANO MAIS	318

Le stazioni di servizio: nuovi luoghi per nuovi pellegrinaggi STEFANIA MANGINI	330
Fra glorie e dismissioni. Infrastrutture e paesaggi dell'Adriatico centrale LUCIA SERAFINI	339
«Sorga un qualche piano radicale...». Nuove attrezzature pubbliche per Venezia, 1842-1910 ELENA DORIA	351
A5	
Concessioni straniere in Cina, da una città pioniera della globalizzazione alla reinvenzione del patrimonio nazionale cinese Foreign concessions in China, from a pioneering city in globalization to the reinvention of China's national heritage YUE LU, CHRISTINE MENGIN, THOMAS RENARD	359
The development of tramway in Tianjin 1900-1937: opposition, competition, and interactions in the urban space JIALI HUANG	361
Visualising urban modernisation: representations of women in public spaces in Yangliuqing Prints in the 1900s HUA WANG	374
Visualising Macau. Chinese and European images of a global city (16th-18th centuries) ISABEL MURTA PINA	385
Victoria Park in Tianjin: British Urbanism Shaped by Interaction during China's Modernization YICHI ZHANG	395
Traces of Italy in Tianjin. The architectural renovation of the former concession, between authenticity and performativity ELISA CORTELAZZO	404
The Tianjin Aircraft Carrier Theme Park as theatre and the Tianjin Russian-style street as decor: what is behind the scenes? VALENTINE NEBON-CARLE	417

A6

- “Città fluviale”. Nuovi insediamenti e quartieri specialistici tra dinamiche di fondazione, crescita e declino urbano** 429
“River cities”. New settlements and specialized districts through the dynamics of foundation, growth and urban decline
ANDREINA MILAN, ENRICO PIETROGRANDE
- “Acqua di Torino”. Borghi specialistici e sviluppo della città proto-industriale** 431
MASSIMILIANO CANTALUPO
- Milano città d’acqua. Storia, funzione e rappresentazioni artistiche della Cerchia dei Navigli** 441
ALESSIO PIANO
- Memoria e riscoperta di un fiume perduto: il caso dell’Ilisso ad Atene** 450
ANTONIA DI TUCCIO
- Declino portuale. Il rapporto tra struttura urbanistica e sfruttamento della risorsa idrica a Roma e Pisa** 460
VALERIO CIANFROCCA
- Il corso del fiume determina case e spazi urbani: il Torrent Sa Riera (Palma) in età medievale e moderna** 471
TINA SABATER
- Trasformazioni della Valle del Nilo in Bassa Nubia nel XX secolo: il caso della Prima Cateratta** 481
BRUNO DI GESÙ
- Living on waterways. How houseboating is urbanizing European cities’ waterfront** 493
MARTINA CALLEGARO